

Con la sentenza n. 6367/2015, la Corte di Cassazione ha stabilito che il conferimento di un ruolo organizzativo non comporta automaticamente l'inquadramento in una nuova categoria contrattuale, ma unicamente l'attribuzione di una posizione di responsabilità, con correlato riconoscimento di un particolare beneficio economico. Il ruolo attiene non tanto alla disciplina dell'inquadramento, ma piuttosto a quella della retribuzione: ne deriva che non può verificarsi demansionamento per effetto della revoca di una posizione organizzativa. Nel caso in esame, la Suprema Corte ha escluso che vi sia demansionamento nei confronti di una dipendente comunale a cui era stato revocato l'incarico di responsabile dell'area contabile a seguito di accorpamento di aree di servizio.

Sent. Cassazione Sez. Lavoro n. 6367 del 30/03/2015.